



Decreto del Direttore amministrativo nr. 70 del 17/08/2022

Proponente: Dott. Fabio Cioni

Laboratorio Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cioni

Estensore: Sandra Bacherini

Settore Provveditorato struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. 50/2016

Oggetto: *Presa atto esito consultazione di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 61/2022 e avvio dell'indagine di mercato per l'affidamento diretto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 - CUP I83C22000640005 - Acquisto PNC*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1- Atti per l'avviso di indagine di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto in particolare l'art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l'elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all'interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l'Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all'interno del Gruppo di coordinamento dell'Agenzie del raggruppamento, previsto dall'art 8 dell'Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 che riporta l'elenco degli investimenti presentati da ARPAT e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005);

Considerato che in detto elenco è compresa a fornitura e installazione di un "Sistema di campionamento automatico remotizzato delle emissioni odorigene su tre linee di campionamento indipendenti destinate una a supporti di adsorbimento solidi, una al campionamento su sacche in materiale inerte (Nalophan), una al campionamento in recipienti in acciaio silanizzato (Canister)", per un costo di euro 70,000,00 (IVA compresa);

Vista l'autorizzazione della Direzione (nota del 14.07.2022 agli atti) a sostituire la strumentazione di cui sopra con la seguente: "Sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS della ditta Agilent Technologies: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C" per un costo di euro 63.500,00 (IVA compresa);

Ricordato che con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 è stato nominato, quale "Responsabile unico del procedimento" per l'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Dott. Fabio Cioni;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che la fornitura di cui trattasi non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Dato atto, quindi, che ARPAT deve svolgere un'autonoma procedura per l'acquisizione dell'appalto di cui trattasi;

Vista la seguente documentazione agli atti:

- la "richiesta di acquisto" con la quale il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro richiede, per un importo stimato in Euro 87.500,00 IVA compresa, l'acquisto di:
 - un Sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge &Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS della ditta Agilent Technologies: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C
 - la manutenzione quadriennale post-garanzia di legge di 12 mesi
- la scheda nella quale:
 - sono riportate le specifiche tecniche della strumentazione da acquisire, nonché gli elementi contrattuali dell'appalto,
 - sono indicate le motivazioni a supporto dell'acquisto e della scelta della tipologia di strumentazione e dalla quale emerge la probabile infungibilità della stessa, da verificare sul mercato mediante apposito avviso di consultazione ai sensi delle Linee Guida n. 8 di ANAC;

Considerato che da una prima indagine di mercato svolta, risulta che la strumentazione di cui trattasi con le caratteristiche tecniche ed in grado di soddisfare le esigenze tecniche indicate è acquisibile da un unico operatore economico (il cui riferimento viene omissis per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad una procedura concorsuale);

Ricordato che con decreto del Direttore amministrativo n. 61 del 22.07.2022 è stata avviata una consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l'esistenza di eventuale strumentazione nel mercato avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative equivalenti alla strumentazione da acquisire, stabilendo che:

- nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all'operatore economico individuato (il cui riferimento viene omissis per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad un confronto di offerte);
- nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);

Considerato che, a seguito di pubblicazione di apposito avviso, alcuni operatori economici hanno dato riscontro e che pertanto occorre procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);

Ritenuto di confermare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Settore Laboratorio dell'Area Vasta Centro, Dott. Fabio Cioni, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge, relativamente al presente atto, le funzioni di struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto l'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021 (*affidamento diretto per ..omissis.. servizi e forniture,..omissis... di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*);

Verificate le Linee Guida n. 4, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto dell'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, in quanto l'importo dell'appalto è inferiore a euro 139.000,00, oltre IVA;

Ritenuto di precedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro, mediante indagine di mercato;

Ritenuto di quantificare l'importo base di appalto in euro 71.730,00, esclusa IVA, di cui euro 52.050,00 per l'acquisto della strumentazione ed euro 19.680,00 per l'acquisto della manutenzione

quadriennale post garanzia, nonché di prevedere euro 1.270,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25);

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l'individuazione dei soggetti da invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia;

Stabilito di pubblicare un avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ex art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e di stabilire il termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato, per il ricevimento delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici del mercato, considerata l'urgenza di avviare la procedura di affidamento, nei tempi previsti dalla normativa relativa al PNC;

Vista la seguente documentazione (allegato "1"):

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 10 giorni sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato)
- capitolato speciale di appalto e tabella allegata
- modello proposta economica;
- modello proposta tecnica

Visto l'allegato 1 "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l'art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara negli avvisi e negli inviti, delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica, motivazione qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto, o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastanti con obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche";

Ritenuto di avvalersi della suddetta deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 soprarichiamato, in quanto la tipologia di acquisto con risorse del PNC è costituita da strumentazione di laboratorio che viene fornita da operatori economici rivenditori nel mercato e, pertanto, l'esecuzione dell'appalto in questione consiste nell'acquisto della strumentazione dal produttore e nella consegna al committente, senza che ciò comporti l'obbligo di assunzione di personale da parte dell'appaltatore;

Considerato che il costo relativo al servizio di manutenzione, compreso nell'appalto unitamente all'acquisto della strumentazione di laboratorio, non è ricompreso nelle risorse del PNC ma è a carico dei bilanci di ARPAT e che quindi non ricorre l'obbligo di applicazione dell'art. 47, comma 4 soprarichiamato;

Considerato che la procedura da avviare finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati e sul sistema telematico START (indagine di mercato);
- esame delle proposte economiche pervenute e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale di appalto;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti speciali dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che sarà redatto il DUVRI, ove occorrente, a seguito di valutazione dell'RsPP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto che, a seguito di pubblicazione di avviso di consultazione di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 61/2022, finalizzato a verificare l'esistenza di eventuale strumentazione nel mercato avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative equivalenti alla strumentazione da acquisire, alcuni operatori economici hanno dato riscontro e che pertanto occorre procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);
2. di avviare una indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021;
3. di approvare l'importo base di appalto di euro 71.730,00, esclusa IVA, di cui euro 52.050,00 per l'acquisto della strumentazione ed euro 19.680,00 per l'acquisto della manutenzione quadriennale post garanzia, oltre a eventuali euro 1.270,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL

4/2022 "Sostegni-ter"- convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 73.000,00 esclusa IVA;

4. di approvare la seguente documentazione (allegato "1"):
 - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 10 giorni sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato)
 - capitolato speciale di appalto e tabella allegata
 - modello proposta economica;
 - modello proposta tecnica
5. di dare atto che si procederà come segue:
 - pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati e sul sistema telematico START (indagine di mercato);
 - esame delle proposte economiche pervenute e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale di appalto;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti speciali dichiarati dall'affidatario;
6. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;
7. di dare atto che il DUVRI, ove occorrente, sarà redatto a seguito di valutazione dell'RsPP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
8. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 89.060,00 (compresa IVA), suddiviso come segue:
 - euro 63.501,00 compresa IVA, per l'acquisto della strumentazione (compresi consegna, trasporto, installazione, corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.);
 - euro 24.009,60 compresa IVA, per l'acquisto della manutenzione della strumentazione per la durata di 4 anni post-garanzia;
 - euro 1.549,40 compresa IVA per revisione prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione, art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25)
9. di dare atto che:
 - il costo relativo all'acquisto della strumentazione è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
 - il costo relativo alla manutenzione (di durata quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi) sarà determinato esattamente con successivo provvedimento in sede di aggiudicazione, a carico della voce del conto economico "Manutenzione e riparazioni" dei corrispondenti Bilanci economici di previsione di ARPAT per le annualità 2024-

2025-2026-2027, per competenza;

10. di confermare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Settore Laboratorio dell'Area Vasta Centro, Dott. Fabio Cioni, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", come già individuato nel già citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;
11. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di affidare l'appalto entro i tempi dettati dalle disposizioni in materia di attuazione del PNC.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 12/08/2022
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/08/2022
- Fabio Cioni , il proponente in data 12/08/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 12/08/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 17/08/2022

DV.13.01.02/1291

AVVISO PUBBLICO ex art 29 del D.Lgs 50/2016

INDAGINE DI MERCATO

per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, l'appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi - CUP: I83C22000640005

Si rende noto che ARPAT, in esecuzione del decreto del Direttore amministrativo n. --- del ----, immediatamente esecutivo, intende procedere alla individuazione dell'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, l'appalto **della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi - CUP: I83C22000640005**, da svolgersi in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

L'acquisto della strumentazione è ricompreso nell'elenco degli investimenti presentati da ARPAT ed ammessi a finanziamento del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze" come da Decreto del Direttore Generale n. 107 del 4.7.2022.

Il costo relativo alla manutenzione quadriennale post garanzia della strumentazione è a carico per competenza dei bilanci di esercizio di ARPAT.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e l'installazione **di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi**

La strumentazione richiesta è destinata al laboratorio dell'Area Vasta Centro, per determinare i composti volatili in matrici acqua e suolo garantendo le prestazioni richieste dalle normative nazionali vigenti (D. Lgs.152/06 – D. Lgs30/09 - DM 56/2009) ed in conformità rispetto alle prescrizioni previste dal metodo UNI EN ISO 15680:2005 e dai vari metodi USEPA..

Pagina 1 di 5

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),

per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it - per info sul trattamento dati www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

1.1 Specifiche tecniche della strumentazione

Le specifiche tecniche minime della strumentazione sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

1.2 Servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale e relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice. I tempi e le modalità sono riportati nel Capitolato Speciale di Appalto allegato.

2. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti (sia per il servizio di manutenzione che per la componentistica strumentale) non si ritiene sostenibile né dal punto di vista funzionale, né economico.

3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto di appalto relativamente alla consegna della strumentazione è **di 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di fornitura** e di 48 mesi decorrenti dal termine del periodo di garanzia di legge di 12 mesi, per il servizio di manutenzione della strumentazione.

4. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto è di euro 71.730,00, oltre IVA, cui euro 52.050,00, per la strumentazione (comprensivi dei seguenti costi: consegna, trasporto, installazione, corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e euro 19.680,00 oltre IVA, per il servizio di manutenzione di durata quadriennale post garanzia di legge.

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 è di euro 73.000,00, esclusa IVA (di cui euro 71.730,00 importo a base di appalto e euro 1.270,00 per revisione prezzi - Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione, art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25).

Gli oneri di sicurezza sono pari a zero.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 requisiti di ordine generale

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia;

All'operatore economico individuato per l'affidamento sarà richiesta la presentazione della documentazione prevista dall'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

5.2 requisiti di idoneità professionale

iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento.

6. Criterio di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà, a cura del RUP (Responsabile Unico del Procedimento), sulla base delle preferenze delle funzionalità aggiuntive della strumentazione offerta espresse in valore 70/100 ed alle migliori condizioni economiche offerte espresse in valore 30/100, previa verifica del possesso da parte della strumentazione proposta dall'operatore economico di tutte le caratteristiche minime richieste.

Non saranno prese in considerazione proposte di strumentazione che non risultino conformi alle specifiche tecniche minime indicate nel CSA.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione tecnica:

1. **relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, descrittiva delle funzionalità della strumentazione proposta, dalla quale dovrà risultare il possesso di tutte le caratteristiche minime richieste nel CSA;
2. **modello proposta tecnica** corredato della documentazione richiesta;
3. **documentazione tecnica della strumentazione proposta**: brochure, depliant, schede tecniche, etc..

Tale documentazione sarà presa come riferimento per la valutazione delle caratteristiche tecniche e di prestazione della strumentazione proposta.

Documentazione economica:

1. **modello proposta economica** (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovranno essere indicati i prezzi richiesti rispettivamente per la fornitura della strumentazione per il servizio di manutenzione.

La preferenza della proposta economica sarà espressa come segue:

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})^{0,1}$$

dove:

Pi=punteggio

Pmax= punteggio max

Ri=ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo (a);

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

La documentazione tecnica ed economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START **entro la data di scadenza dell'indagine di mercato:** alle ore.13:00.

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

8. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte tecnico/economiche pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

9. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le modalità di svolgimento dell'appalto, le caratteristiche minime della strumentazione richieste e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

10. INFORMAZIONI

Resta stabilito sin d'ora che, sia il presente avviso, che la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N).

Firenze, _____

*La Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP
ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016
Dott.ssa Daniela Masini*

Allegati:

- Capitolato Speciale di appalto
- tabella preferenze funzionalità aggiuntive della strumentazione
- modello proposta economica
- modello proposta tecnica

DV.13.01.02/1291

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi

- CUP: I83C22000640005

- CIG:....

intervento finanziato:

- per euro 52.050,00 esclusa IVA relativamente all'acquisto della strumentazione, con fondi del PNC,

- per euro 19.680,00 esclusa IVA relativamente alla manutenzione quadriennale post garanzia di legge, con fondi della stazione appaltante

IMPORTO A BASE D'APPALTO: euro 71.730,00 esclusa IVA

ONERI DI SICUREZZA PARI A ZERO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione **di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, destinato al Polo emissioni – CUP: I83C22000640005 – CIG:**

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

Il sistema deve essere conforme alle specifiche tecniche sotto dettagliate:

SISTEMA COSTITUITO DA:

ESTRATTORE PURGE & TRAP CON AUTOCAMPIONATORE PER ACQUE E TERRENI

Caratteristiche generali.

La strumentazione richiesta è destinata al Laboratorio di Area Vasta Centro di Firenze e verrà utilizzata per la determinazione dei composti volatili in matrici acqua e suolo garantendo le prestazioni richieste dalle normative nazionali vigenti (D.Lgs.152/06 – D.Lgs30/09 - DM 56/2009) ed in conformità rispetto alle prescrizioni previste dal metodo UNI EN ISO 15680:2005 e dai vari metodi USEPA.

Il sistema costituito da Purge & Trap e autocampionatore deve essere collegato ad un sistema GCMS modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C già in uso in Agenzia

Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la messa in funzione immediata e per il collegamento al GCMS in possesso dell'Agenzia.

Il collaudo e la verifica di funzionalità del sistema P&T devono essere effettuati dopo il collegamento con il GCMS di cui ne deve garantire la funzionalità.

Il Sistema Purge and Trap completo di Autocampionatore per acque e terreni **deve essere in grado di estrarre, concentrare su trappola adsorbente e trasferire** al sistema di analisi Composti Organici Volatili da campioni di acqua e terreni nel rispetto dei metodi USEPA (ad es 5030, 5035, 8260, 524.2, ecc) e UNI EN ISO 15680:2005.

Il Sistema Purge and Trap deve essere di ultima generazione e prodotto nel 2022 (da verificare mediante attestazione del produttore al momento della consegna pena non effettuazione positiva del collaudo); tale sistema deve comprendere e/o effettuare quanto di seguito indicato:

- linee di trasferimento del campione e degli standard completamente inerti e resistenti alla corrosione
- possibilità di operare su volumi variabili di campione acquoso compresi tra 1 e 25 mL
- ciclo estrattivo-analitico completo (purge, iniezione, ripristino stato Ready) inferiore a 30 min e ciclo di purge in accordo a metodiche USEPA
- controllo elettronico dei gas
- test diagnostici d'insieme e per singole parti per verificare i singoli componenti
- sistema/i di abbattimento dell'umidità estratta dal campione
- ciclo di pulizia della trappola per eliminare effetto memoria

- lavaggio della linea attraversata dal campione
- possibilità di creare e memorizzare metodi e sequenze di metodi
- possibilità di utilizzare metodi diversi durante la sequenza analitica

L'autocampionatore robotico per acque e terreni deve essere in grado di eseguire le seguenti operazioni :

- alloggiare e trattare in modo diversificato un minimo di 80 campioni di acqua e/o terreno
- nel caso di campioni di terreno trasferire l'aliquota predefinita di acqua nel vial per l'estrazione dei COV al fine di eseguire il "purge" direttamente in vial
- il sistema deve essere in grado di estrarre con metanolo i campioni di terreno ad elevata concentrazione di analiti come indicato nei metodi USEPA (es. 5035)
- diluire i campioni di acqua in rapporto fino a 100:1
- aggiungere una quantità nota di tre standard interni ai campioni di acqua e/o terreno; i sistemi di iniezione devono essere indipendenti fra loro (descrivere sistemi)
- agitare e riscaldare il campione di terreno
- estrarre i COV dal terreno per mezzo di un flusso controllato di gas inerte trasferendoli, alla trappola adsorbente del Purge and Trap prima di introdurli nel sistema analitico
- pulizia delle linee interessate dal campione per eliminare ogni effetto memoria tra un campione e l'altro
- possibilità di utilizzare metanolo ed acqua calda od una combinazione di entrambi per il lavaggio delle linee
- linee di trasferimento del campione e degli standard completamente inerti e resistenti alla corrosione
- possibilità di operare su 25 mL di campione acquoso (sparger da 25 mL)
- test diagnostici d'insieme e per singole parti per verificare i singoli componenti e/o evidenziare eventuali perdite
- sistema di abbattimento dell'umidità estratta dal campione
- ciclo di pulizia della trappola per eliminare effetto memoria
- lavaggio della linea attraversata dal campione
- possibilità di creare e memorizzare metodi e sequenze di metodi

Forniture accessorie

- Accessori per l'avviamento del sistema quali standard certificati per le prove di collaudo
- Kit di accessori ed attrezzi (setti, ferule, inserti, cacciaviti, chiavi sagomate) per l'operatività e per la manutenzione dello strumento

Manuali in italiano

Il presupposto per procedere al collaudo è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo del collaudo.

Corso di formazione

L'offerta deve prevedere due giornate di familiarizzazione (di circa 8 ore cadauna) allo strumento ed al software di gestione da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento.

GARANZIA

La durata del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare per la durata del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Centro – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere effettuato almeno 1 intervento di manutenzione preventiva (1 alla fine di ogni anno di garanzia) e le relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

Art. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

3.1 Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale e relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice. Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

- La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
- Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile
- La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla risoluzione del contratto.
- L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
- Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.
- Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, soluzioni di materiali di riferimento certificati e campioni primari eventualmente necessari per le verifiche funzionali post manutenzione preventiva o correttiva, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.
- I tempi di intervento sono così dettagliati:

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante.

- Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025**.
- Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.
- La Ditta affidataria dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi**. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

3.2 Rapporti di lavoro

- Ogni intervento di manutenzione preventiva o correttiva dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di **"Rapporti di lavoro"**
- I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:
 - una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
 - una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.
- Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.
- Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.
- Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

3.3 Controlli

- Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.
- Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

- In caso di inosservanza a tale obbligo, il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

3.4 Penalità (clausola art. 1341 del C.C.)

E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla Ditta affidataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Per l'applicazione della penale verrà emessa da parte di ARPAT apposita fattura IVA esente (art. 15).

Il pagamento della fattura dovrà avvenire tramite la Piattaforma IRIS della Regione Toscana, raggiungibile all'indirizzo - <https://iris.rete.toscana.it/public> - nella sezione "Pagamenti spontanei", oppure anche dal sito di ARPAT - <http://www.arpat.toscana.it/> - cliccando sul simbolo PagoPA.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione, ARPAT si riserva la **facoltà di risolvere di diritto il contratto**.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	300,00 euro
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per cento del canone quadriennale offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva concordato	100,00 euro
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per cento del canone quadriennale offerto

Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dell'0,50%; ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica della Pubblica Amministrazione: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (SPLIT PAYMENT); pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità IVA> il valore “S’ <scissione pagamenti>.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25)

La revisione del corrispettivo per il servizio di manutenzione sarà applicata relativamente all'ultimo anno di durata della manutenzione e qualora si sia verificata una variazione dei “prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati” pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), in diminuzione o in aumento eccedente il 15% rispetto all'indice iniziale. L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità relativo al terzo anno di durata della manutenzione. La revisione del corrispettivo avverrà soltanto per l'eccedenza rispetto al 15% e comunque in misura pari alla metà.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Centro – Firenze.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 69/2022;
- Patto d'integrità approvato con Decreto D.G. n. 47/2021
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale, entro l'annualità di competenza;**
- **qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi 30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto;**
- **qualora decorresse inutilmente il termine di 15 giorni di cui al punto 3.3 Controlli, in relazione al servizio di manutenzione;**
- **qualora gli interventi di manutenzione di cui al punto 3.1 Modalità di esecuzione del servizio, non venissero eseguiti come previsto dal presente Capitolato.**

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le

- **qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione per il servizio di manutenzione;**
- **in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;**
- **allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;**
- **qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti**

minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;

- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI (Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)-(clausola art. 1341 del C.C.)

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'affidatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna ad ARPAT**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà

applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

- (nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)

- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare

adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art 13- STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 15 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (consegna/installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

Art. 16 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Allegato: tabella preferenze

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER ANALISI VOC COSTITUITO DA PRECONCENTRATORE PURGE & TRAP E AUTOCAMPIONATORE PER CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA GCMS GIÀ IN USO IN AGENZIA: MODELLO GC 7890A E LA MASSA MODELLO MS 5975 C, E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI
 - CUP: I83C22000640005

TABELLA preferenze funzionalità aggiuntive della strumentazione

Criterio	Preferenze (peso 70/100) assegnato se il criterio è soddisfatto	
	SI	NO
Report e controllo di processo integrati nel Software di gestione strumentale (Mass Hunter) ed inseriti nel metodo analitico con verifica automatica dei valori limite di legge (fornire una stampa dei report strumentali e degli elaborati e descriverne la funzionalità in modo esauriente)	30	0
Ottimizzazione dei metodi da parte di uno specialista applicativo con specifiche conoscenze del Software di gestione strumentale (Mass Hunter) e dei metodi indicati nel bando di gara (tempo richiesto di almeno 2 g di 8 ore cadauno)	30	0
Fornitura di accessori per il corretto collegamento/funzionamento del sistema completo GCMS e Purge & Trap (il sistema presente in ARPAT è un GC MS dotato di due iniettori ed un autocampionatore Spazio di testa): - ferrula a due fori per transferline n°2 - Lente maggiorata di estrazione da 6 mm n°1 - liner ultra inerte per iniettore n° 1 - Colonna cromatografica per analisi VOC DB624 UI L=20 m film 0,18 micron	10	0

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER ANALISI VOC COSTITUITO DA PRECONCENTRATORE PURGE & TRAP E AUTOCAMPIONATORE PER CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA GCMS GIÀ IN USO IN AGENZIA: MODELLO GC 7890A E LA MASSA MODELLO MS 5975 C, E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI
- CUP: I83C22000640005**

Il sottoscritto _____, Legale Rappresentante della società _____ con sede in _____
P.IVA/C.F. _____, sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato Speciale di Appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato Speciale di Appalto;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di indagine di mercato: requisiti di ordine generale e requisiti di idoneità professionale;
- **di offrire la seguente strumentazione avente le caratteristiche minime richieste a pena di esclusione descritte negli allegati al Capitolato Speciale di Appalto, che saranno oggetto di comprova in sede di verifica di regolare esecuzione, in caso di affidamento.**

Dichiara inoltre che i componenti di ciascuno degli apparecchi offerti sono i seguenti:

Nome strumento **ESTRATTORE PURGE & TRAP**
Costruttore _____
Modello _____
Anno di costruzione _____

Nome strumento **AUTOCAMPIONATORE PER ACQUE E TERRENI**
Costruttore _____
Modello _____
Anno di costruzione _____

dichiara

- di offrire le ulteriori caratteristiche tecniche qualitative della strumentazione suscettibili di preferenza come **di seguito riportate**, che saranno soggette a verifica di regolare esecuzione, in caso di affidamento:

Criterio	Preferenze (peso 70/100) assegnato se il criterio è soddisfatto	
	SI	NO
Report e controllo di processo integrati nel Software di gestione strumentale (Mass Hunter) ed inseriti nel metodo analitico con verifica automatica dei valori limite di legge (fornire una stampa dei report strumentali e degli elaborati e descriverne la funzionalità in modo esauriente)	30	0
Ottimizzazione dei metodi da parte di uno specialista applicativo con specifiche conoscenze del Software di gestione strumentale (Mass Hunter) e dei metodi indicati nel bando di gara (tempo richiesto di almeno 2 g di 8 ore cadauno)	30	0
Fornitura di accessori per il corretto collegamento/funzionamento del sistema completo GCMS e Purge & Trap (il sistema presente in ARPAT è un GC MS dotato di due iniettori ed un autocampionatore Spazio di testa): - ferrula a due fori per transferline n°2 - Lente maggiorata di estrazione da 6 mm n°1 - liner ultra inerte per iniettore n° 1 - Colonna cromatografica per analisi VOC DB624 UI L=20 m film 0,18 micron	10	0

Dichiara che le apparecchiature offerte, nelle normali condizioni di utilizzo e una volta adottate tutte le precauzioni suggerite per l'uso, non comportano rischi a persone o danni alle cose essendo state progettate e realizzate secondo le vigenti norme per la tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

Data _____

La società
Il Legale Rappresentante
(Firma digitale) *

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

MODELLO PROPOSTA ECONOMICA

fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi - CUP: I83C22000640005	Prezzo in Euro (IVA esclusa)
<u>ESTRATTORE PURGE & TRAP</u>	
<u>AUTOCAMPIONATORE PER ACQUE E TERRENI</u>	
Importo totale della strumentazione (non superiore a euro 52.050,00 IVA esclusa)	
Servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni come da CSA (non superiore a euro 19.680,00, IVA esclusa)	
Prezzo totale in cifre e in lettere (IVA esclusa)* non superiore a euro 71.730,00 (IVA esclusa)	
Indicare il ribasso percentuale rispetto all'importo a base di appalto di euro 71.730,00, oltre IVA	%
Data _____	

Firma digitale del Legale Rappresentante